

Proveniente da Bonn

A Orano e Parigi

DALLA PRIMA

Oggi Rusk a Roma

rassegna internazionale

Truppe cinesi e truppe americane

Un portavoce della Casa Bianca ha dichiarato, a Washington, che il governo americano sta considerando «con preoccupazione» il concentrato di truppe che i cinesi stanno effettuando nella provincia del Fukien, di fronte alle isole costiere di Quemoy e Matsu, occupate dalle truppe di Chiang Kai-shek. La «preoccupazione» degli americani deriverebbe dal fatto che le proporzioni di questo concentrato di truppe supererebbero la necessità difensiva della Cina in questa particolare zona, e addirittura quello del concentrato effettuato nell'estate del 1958, quando la crisi nel stretto di Taiwan (Formosa) raggiunse il suo punto estremo. Ma come stanno realmente le cose? Non più tardi di quindici giorni fa, Chiang Kai-shek faceva sapere di essere intenzionato ad attaccare la Cina, per tradurre nella realtà quel «ritorno sul continente» di cui egli va riacquiescendo da dodici anni. Non risulta che, in quell'occasione, Washington abbia espresso qualche preoccupazione circa i folli piani di questo ex leader politico: ci si limitò a far rilevare che un'invasione del continente cinese avrebbe potuto essere realizzata soltanto con pieno appoggio degli Stati Uniti, che non sarebbero disposti a concederlo. Non sarebbero disposti a concederlo «prima» se si scopre che la Cina tentasse da solo un sbarco e si trovasse, come logica vuole, in gravi difficoltà, gli Stati Uniti non interverrebbero forse per evitargli una drammatica e colossale sconfitta? La logica cui gli Stati Uniti sembrano obbedire in questa parte del mondo è, infatti, paradossale: i regimi dittatoriali e filo-americani hanno, nell'opinione di Washington, il diritto di aggredire ma, se a loro volta sono colpiti, gli Stati Uniti sono pronti a intervenire, come fanno certi genitori di bambini viziosi, per dare loro una forte. E di ieri la rivelazione che «comandati» di Chiang Kai-shek (addattati, si noti bene, armati ed equipaggiati dagli americani) hanno compiuto colpi di mano lungo tratti non vigili della costa cinese. Nessuno, a Washington, ha espresso «preoccupazione» per queste folli, sperequale avventure. Noi non sappiamo, beninteso, quali siano i motivi del concentrato di truppe cinesi nel Fukien (che è del resto, trovandosi di fronte a

Formosa ed a pochi chilometri da Quemoy e Matsu, zona militare). Né sappiamo se essi siano mai avvenuti. Ma, poiché si è in tema di «preoccupazioni», non si esamina freddamente se, oltre a Washington, non vi sia qualche altra capitale in diritto di «preoccuparsi»? Parliamo di Pechino. Se Washington si preoccupa tanto perché le truppe cinesi si muovono sul territorio cinese, perché mai Pechino non dovrebbe preoccuparsi del fatto che le truppe americane si muovono tanto vicino alla frontiera cinese? Cui Teh, presidente del Congresso nazionale del popolo, sabato scorso così si esprimeva: «Ultimamente, l'imperialismo statunitense ha intensificato le sue attività aggressive e le sue provocazioni di guerra, parte colpevolmente in Asia. Esso ha inviato le sue truppe in Thailandia, come preparazione ad un'ulteriore intervento diretto in Indocina. Ha trasformato la parte meridionale del Viet Nam in un terreno sperimentale per la «guerra speciale», e reprime brutalmente la lotta giusta e patriottica del popolo del Viet Nam del sud. Esso ha inviato le sue truppe d'aggressione e mantiene basi militari in altre regioni asiatiche e sostiene elementi fascisti come il sud-coreano Pak Jung Haei, Chiang Kai-shek e Ngo Dinh Diem. Esso viola ripetutamente le acque territoriali e lo spazio aereo della Corea e della Cina e sta creando un'alleanza dell'Asia del nord-est. Quelle citate da Cui Teh sono tutte zone a due passi dalla Cina, ed a migliaia di chilometri dagli Stati Uniti. Chi, dunque, ha il diritto di sentirsi «preoccupato»? Gli americani o i cinesi? Washington o Pechino? Ma, dietro questa storia, lanciata da Washington ed accolta con scetticismo a Londra, vi può essere qualcosa di ben più grave. Eliminato il Laos come fonte di tensione, è possibile che ora gli Stati Uniti vorrebbero creare un'altra, il disordine latitante del Pacifico, pubblicato da alcuni teatri del sud-est asiatico, dove essi sono già impegnati, ad esempio nella «guerra non dichiarata» nel Viet Nam del sud. O cerchino semplicemente di giustificare (se pure una giustificazione è possibile) la permanenza delle loro truppe in questo delicato settore del mondo. E' quello che il prossimo futuro forse ci dirà. Quello che fin da ora è chiaro è che mai come oggi una «preoccupazione» espressa da Washington è apparsa tanto sospetta.

e. s. a.

incontra Fanfani

Gli USA proporzrebbero all'URSS una conferenza a 4 su Berlino

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 22. Dopo oltre un'ora di colloquio a quattro occhi con il segretario di Stato americano, Rusk, il cancelliere Adenauer ha detto: «Vi è completo accordo su tutti i grandi problemi». Rusk è stato inviato in un terreno sperimentale per la «guerra speciale», e reprime brutalmente la lotta giusta e patriottica del popolo del Viet Nam del sud. Esso ha inviato le sue truppe d'aggressione e mantiene basi militari in altre regioni asiatiche e sostiene elementi fascisti come il sud-coreano Pak Jung Haei, Chiang Kai-shek e Ngo Dinh Diem. Esso viola ripetutamente le acque territoriali e lo spazio aereo della Corea e della Cina e sta creando un'alleanza dell'Asia del nord-est. Quelle citate da Cui Teh sono tutte zone a due passi dalla Cina, ed a migliaia di chilometri dagli Stati Uniti. Chi, dunque, ha il diritto di sentirsi «preoccupato»? Gli americani o i cinesi? Washington o Pechino? Ma, dietro questa storia, lanciata da Washington ed accolta con scetticismo a Londra, vi può essere qualcosa di ben più grave. Eliminato il Laos come fonte di tensione, è possibile che ora gli Stati Uniti vorrebbero creare un'altra, il disordine latitante del Pacifico, pubblicato da alcuni teatri del sud-est asiatico, dove essi sono già impegnati, ad esempio nella «guerra non dichiarata» nel Viet Nam del sud. O cerchino semplicemente di giustificare (se pure una giustificazione è possibile) la permanenza delle loro truppe in questo delicato settore del mondo. E' quello che il prossimo futuro forse ci dirà. Quello che fin da ora è chiaro è che mai come oggi una «preoccupazione» espressa da Washington è apparsa tanto sospetta.

L'OAS scatena di nuovo il terrore

Un compagno assassinato dagli «harkis» nella capitale francese - Una fossa comune con mille corpi di algerini assassinati scoperta a Costantina

Dal nostro inviato

ALGERI, 22. L'ex generale Paul Gardy, considerato l'attuale capo dell'OAS, ha dichiarato stasera, in una trasmissione pirata messa in onda alle 20 italiane, che l'organizzazione oltremontana non accetta i recenti accordi di Algeri e riprende pertanto la sua «libertà d'azione». Il gen. Gardy ha dato subito ordine di riprendere gli attentati per l'operazione «terra bruciata». Il criminale appello del generale oltremontano è stato purtroppo raccolto dai fascisti di Orano, la città che pare essere sotto la «giurisdizione» di Gardy. Altrove, l'appello non ha avuto seguito: ma il solo fatto che ad Orano alle 21 due bombe incendiarie abbiano messo a fuoco la sede del Municipio distruggendone un'ala intera, ha di nuovo precipitato l'Algeria in una drammatica situazione di inquietudine e di incertezza.

Berlino Ovest

Ergastolo all'SS uccisore di ebrei



BERLINO - Alfred Filbert, un ex colonnello delle S.S., è stato condannato da un tribunale di Berlino-ovest ai lavori forzati a vita per l'uccisione e complicità nella uccisione di più di 10.000 ebrei in URSS e in Polonia nel 1941. Filbert, che fino a oggi aveva vissuto indisturbato facendo il direttore di una banca, fu uno stretto collaboratore di Eichmann, il criminale nazista giustiziato a Gerusalemme il mese scorso. Nel corso dello stesso processo sono stati condannati altri quattro ex ufficiali delle S.S. ai lavori forzati per periodi variati da tre a dieci anni. Nella foto: il gruppo degli imputati; segnato con una freccia Alfred Filbert

URSS

Si prepara una nuova storia del PCUS

Documenti inediti sul periodo di Stalin

Dalla nostra redazione

MOSCA, 22. Documenti inediti, lettere e materiali relativi agli errori commessi dal partito riguardo alla ostilità di Stalin negli anni precedenti la rivoluzione, alla genesi del culto della persona, alle repressioni nei confronti di Stalin nel 1904-1905 (periodo delle discussioni sui problemi filosofici) 1917-1918 (lotta contro il liquidazionismo) e del 1928 (anteguerra) e del 1929-1930 (anteguerra) sono stati pubblicati e sono a disposizione di tutti i membri del partito. La Pravda conclude che la nuova edizione della Storia del PCUS si propone di dimostrare anche come il «culto» abbia certamente frenato ma non abbia potuto «bloccare» lo sviluppo in senso progressivo della società, né mutare la natura del regime socialista, né scongiurare le basi politiche, teoriche e organizzative del Partito di Lenin.

ascolto ai suoi consiglieri militari. Ad esempio si poteva evitare la catastrofe sotto Kirov del 1941 e quella sotto Kherber che nel 1942 permise alle truppe naziste di arrivare al Volga. Sempre secondo la Pravda altri momenti dell'attività di Stalin da chiarire sono: la responsabilità di Stalin nella liquidazione di quadri del partito «dell'eresia» della vigilia della guerra, i suoi errori di valutazione in politica estera e nella direzione dell'agricoltura. La Pravda conclude che la nuova edizione della Storia del PCUS si propone di dimostrare anche come il «culto» abbia certamente frenato ma non abbia potuto «bloccare» lo sviluppo in senso progressivo della società, né mutare la natura del regime socialista, né scongiurare le basi politiche, teoriche e organizzative del Partito di Lenin.

avvicinato ai suoi consiglieri militari. Ad esempio si poteva evitare la catastrofe sotto Kirov del 1941 e quella sotto Kherber che nel 1942 permise alle truppe naziste di arrivare al Volga. Sempre secondo la Pravda altri momenti dell'attività di Stalin da chiarire sono: la responsabilità di Stalin nella liquidazione di quadri del partito «dell'eresia» della vigilia della guerra, i suoi errori di valutazione in politica estera e nella direzione dell'agricoltura. La Pravda conclude che la nuova edizione della Storia del PCUS si propone di dimostrare anche come il «culto» abbia certamente frenato ma non abbia potuto «bloccare» lo sviluppo in senso progressivo della società, né mutare la natura del regime socialista, né scongiurare le basi politiche, teoriche e organizzative del Partito di Lenin.

precipitato l'Algeria in una drammatica situazione di inquietudine e di incertezza. Un'altra drammatica notizia è quella diffusa dall'agenzia di stampa del FLN, Algerie Presse Service, che per la prima volta pubblica oggi il suo bollettino da Algeri. L'APS ha dichiarato che quattro fosse comuni sono state scoperte nella zona di Costantina. Una di esse, nella regione di Tougueville, non lontano da Setif, conta oltre mille cadaveri di algerini assassinati dai francesi. L'ex generale Salan, dalla prigione, aveva inviato, oggi la sua breve lettera alla stampa per chiedere agli amici di Algeria di «cessare la lotta». Ma contemporaneamente il terrorismo è esploso di nuovo, in forma trentina, anche a Parigi, con l'assassinio di un comunista e quattro esplosioni al plastico. Salan dice nella sua lettera che ora bisogna «avere il coraggio di adattarsi alla nuova situazione». «Sappiano i miei amici che io sono totalmente d'accordo con loro di aver accettato di por fine ai combattimenti». «Tra l'Isodo e la vita nella loro terra natale, io consiglio agli europei di rimanere». «Restate uniti, amici, a Bonn e a Orano. Niente piattaforme territoriali... Una sola Algeria fraterna... in cooperazione stretta con la Francia». Insomma, Salan si è allineato in pieno sulla posizione di Susini, che implica il riconoscimento degli accordi di Evian. Del resto, il giovane capo dell'OAS era stato negli ultimi tempi il più vicino consigliere politico di Salan. Tra i fascisti vi sono però ancora evidenti disaccordi. Da una parte vi sono i Salan, i Joughaud, i Susini che ormai hanno deciso di giocare a fondo la carta dell'Algeria indipendente, sperando così di portare avanti più speditamente sul piano politico il disegno di un neo-colonialismo (cooperazione) che terrebbe l'Algeria sotto lo stretto controllo delle forze oltremontane del campo occidentale. Dall'altra parte, però, vi sono uomini, come l'ex colonnello Argoud, Soustelle e Bidault, che puntano ancora sulla lotta armata e l'azione sovversiva, pensando evidentemente che questo è il sistema più rapido per arrivare all'obiettivo dell'abbattimento del regime gollista.

Argoud ha scritto a un giornale parigino che egli non approva affatto l'accordo tra l'OAS e l'esecutivo provvisorio di Algeri. La ripresa brutale del terrorismo a Parigi può anche essere il frutto di questi disaccordi in campo fascista. Un giovane compagno - Pierre Verger - che stava scrivendo sui muri di una via di Parigi, stanotte, frasi contro l'OAS, è stato ucciso e coltellato da uno sconosciuto, un sicario dell'organizzazione fascista. In pieno giorno, poi, sono ripresi a Parigi gli attentati in serie con bombe al plastico. Nel giro di pochi minuti sono esplosi quattro ordigni, verso le 15.30. Gli attentati erano diretti contro un medico, il dottor Vidal Daguez (qui cinque giorni fa, rimasti feriti), contro il giornalista Albert Paul Lentin, di Liberation, il prof. Georges Curvitch, titolare di una cattedra di filosofia alla Sorbona, René Capitain, giurista appartenente al movimento dei gollisti di sinistra, ora consigliere dell'esecutivo provvisorio algerino. L'ufficio politico del PCF ha diramato un comunicato sull'assassinio del compagno Pierre Verger: «Questo crimine è stato reso possibile dal fatto che il potere gollista continua a dare prova della massima mansuetudine nei riguardi dei criminali dell'OAS e loro complici. E' il popolo che deve far sentire la sua voce...» L'appello del PCF una grande follia si è radunata stasera sul luogo dell'assassinio chiedendo la punizione esemplare dei terroristi dei loro capi e dei complici.

Saverio Tutino

PATENTATEVI all'AUTOREGINA
V. Tagliamento 26a
V. Nom. Nuova 41
C. Trieste 109a
Augusto Pancaldi

cessariamente investiti di ulteriori funzioni con leggi ordinarie. Il Consiglio - specifica il comunicato - si è dichiarato concorde sulla necessità di provvedervi con leggi ordinarie ed ha convenuto che gli Enti dovranno avere, in sede di legislazione ordinaria, un'ulteriore integrazione, che questo provvedimento delegato non consentiva ai fini di renderli «empie più confacenti a una politica di programmazione economica per territori omogenei». All'approvazione dei decreti agricoli ha reagito negativamente la Confagricoltura con una sua nota ufficiale animata dal più grezzo spirito classista. Circa i consensi di bonifica, la nota lamenta «la diminuzione di influenza delle grandi e medie imprese nelle future amministrazioni», alle quali si dovrebbero sostituire «piccolissimi proprietari, i quali non hanno che funzioni marginali da assolvere nell'agricoltura dell'avvenire». Quanto agli enti di sviluppo, la nota degli agrari parla di «opposizione di principio, in quanto è inammissibile ed anticostituzionale che l'iniziativa dei singoli possa essere assorbita dallo Stato». Il Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro del Lavoro Bertinotti, ha poi approvato l'aumento dei minimi di pensione per coltivatori diretti, coloni, mezzadri. Il minimo è portato a 10.000 lire. Con l'aumento attuale l'onere dello Stato salire a 144 miliardi annui. Commentando questa decisione del Consiglio dei Ministri, la Fedemercato ha emesso ieri un comunicato in cui si prende atto «del primo importante risultato» che ha coronato una lunga lotta della categoria. La Fedemercato aggiunge tuttavia che «molta strada rimane da percorrere», per ottenere l'ulteriore aumento degli stessi minimi. L'assistenza farmaceutica, la maternità e altre provvidenze indispensabili. Il Consiglio dei Ministri ha fissato nella sua riunione di ieri anche il prezzo del grano, che risulta agli stessi livelli dell'annata scorsa. Il prezzo è di lire 6.200 al q.le per il grano duro, di lire 6.400 per quello di blanda e di lire 8.500 per il grano duro (base Italia insulare, Calabria e Lucania). Tremoloni ha proposto invano una riduzione di 200 lire al quintale. Un altro aumento di pensioni si è avuto per i telegrafisti, i cui minimi sono passati da lire 144.200 a lire 288.500 annue. Anche questo provvedimento, che raddoppia i minimi di pensione, è il risultato di un grande sforzo di lotta e di trattativa, condotta dai telefonici e dai sindacati, nel corso di anni.

Tra le nuove nomine, è da segnalare l'assunzione della carica di presidente del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici da parte dell'ingegner Frascchetti, che ricopre la carica di direttore generale dell'ANAS. L'ingegner Frascchetti sostituisce l'ing. Padovan. Nuovo direttore generale dell'ANAS è stato nominato l'ing. Biraghi.

DAL 5 LUGLIO anche nel centro meridione ogni giovedì in vendita nelle edicole

SUL N. 27 rievocazione dei fatti del giugno-luglio '60

MAL DI SCHIENA!!
Le Pillole Foster alleviano il mal di schiena, le infiammazioni delle vie urinarie e della vescica.
CHIEDETE LE PILLE FOSTER IN TUTTE LE FARMACIE

Facile metodo per ringiovanire
I capelli grigi o bianchi invecchiano qualsiasi persona. Fate anche voi la famosa brillantina vegetale RIXO-VA, composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi e scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una tintura, quindi è inodore e si usa come una comune brillantina liquida, rinforza i capelli facendoli rimanere lucidi, morbidi, giovanili. La brillantina RIXO-VA, liquida e solida, trovata in vendita nelle buone profumerie e farmacie oppure richiederla ai Laboratori Vaj - Piacenza.

Domani diffusione straordinaria di RINASCITA e VIE NUOVE
Su Rinascita:
NAZIONALIZZAZIONE DELL'ELETTRICITA'
GIANCARLO PAJETTA:
0-trattamenti, di chi?
VALENTINO PARLATO:
Come è fatta la legge
GIOVANNI GRILLI:
Quali sono i gruppi da colpire

MARIO ALICATA - Direttore
LUIGI PINTOR - Condirettore
Taddeo Conca - Direttore responsabile
Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555
DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. TELEFONO: 3.750-7. NUMERI: 3.750-3.750, 4.300-4.300, 4.850-4.850, 5.400-5.400, 5.950-5.950, 6.500-6.500, 7.050-7.050, 7.600-7.600, 8.150-8.150, 8.700-8.700, 9.250-9.250, 9.800-9.800, 10.350-10.350, 10.900-10.900, 11.450-11.450, 12.000-12.000, 12.550-12.550, 13.100-13.100, 13.650-13.650, 14.200-14.200, 14.750-14.750, 15.300-15.300, 15.850-15.850, 16.400-16.400, 16.950-16.950, 17.500-17.500, 18.050-18.050, 18.600-18.600, 19.150-19.150, 19.700-19.700, 20.250-20.250, 20.800-20.800, 21.350-21.350, 21.900-21.900, 22.450-22.450, 23.000-23.000, 23.550-23.550, 24.100-24.100, 24.650-24.650, 25.200-25.200, 25.750-25.750, 26.300-26.300, 26.850-26.850, 27.400-27.400, 27.950-27.950, 28.500-28.500, 29.050-29.050, 29.600-29.600, 30.150-30.150, 30.700-30.700, 31.250-31.250, 31.800-31.800, 32.350-32.350, 32.900-32.900, 33.450-33.450, 34.000-34.000, 34.550-34.550, 35.100-35.100, 35.650-35.650, 36.200-36.200, 36.750-36.750, 37.300-37.300, 37.850-37.850, 38.400-38.400, 38.950-38.950, 39.500-39.500, 40.050-40.050, 40.600-40.600, 41.150-41.150, 41.700-41.700, 42.250-42.250, 42.800-42.800, 43.350-43.350, 43.900-43.900, 44.450-44.450, 45.000-45.000, 45.550-45.550, 46.100-46.100, 46.650-46.650, 47.200-47.200, 47.750-47.750, 48.300-48.300, 48.850-48.850, 49.400-49.400, 49.950-49.950, 50.500-50.500, 51.050-51.050, 51.600-51.600, 52.150-52.150, 52.700-52.700, 53.250-53.250, 53.800-53.800, 54.350-54.350, 54.900-54.900, 55.450-55.450, 56.000-56.000, 56.550-56.550, 57.100-57.100, 57.650-57.650, 58.200-58.200, 58.750-58.750, 59.300-59.300, 59.850-59.850, 60.400-60.400, 60.950-60.950, 61.500-61.500, 62.050-62.050, 62.600-62.600, 63.150-63.150, 63.700-63.700, 64.250-64.250, 64.800-64.800, 65.350-65.350, 65.900-65.900, 66.450-66.450, 67.000-67.000, 67.550-67.550, 68.100-68.100, 68.650-68.650, 69.200-69.200, 69.750-69.750, 70.300-70.300, 70.850-70.850, 71.400-71.400, 71.950-71.950, 72.500-72.500, 73.050-73.050, 73.600-73.600, 74.150-74.150, 74.700-74.700, 75.250-75.250, 75.800-75.800, 76.350-76.350, 76.900-76.900, 77.450-77.450, 78.000-78.000, 78.550-78.550, 79.100-79.100, 79.650-79.650, 80.200-80.200, 80.750-80.750, 81.300-81.300, 81.850-81.850, 82.400-82.400, 82.950-82.950, 83.500-83.500, 84.050-84.050, 84.600-84.600, 85.150-85.150, 85.700-85.700, 86.250-86.250, 86.800-86.800, 87.350-87.350, 87.900-87.900, 88.450-88.450, 89.000-89.000, 89.550-89.550, 90.100-90.100, 90.650-90.650, 91.200-91.200, 91.750-91.750, 92.300-92.300, 92.850-92.850, 93.400-93.400, 93.950-93.950, 94.500-94.500, 95.050-95.050, 95.600-95.600, 96.150-96.150, 96.700-96.700, 97.250-97.250, 97.800-97.800, 98.350-98.350, 98.900-98.900, 99.450-99.450, 100.000-100.000, 100.550-100.550, 101.100-101.100, 101.650-101.650, 102.200-102.200, 102.750-102.750, 103.300-103.300, 103.850-103.850, 104.400-104.400, 104.950-104.950, 105.500-105.500, 106.050-106.050, 106.600-106.600, 107.150-107.150, 107.700-107.700, 108.250-108.250, 108.800-108.800, 109.350-109.350, 109.900-109.900, 110.450-110.450, 111.000-111.000, 111.550-111.550, 112.100-112.100, 112.650-112.650, 113.200-113.200, 113.750-113.750, 114.300-114.300, 114.850-114.850, 115.400-115.400, 115.950-115.950, 116.500-116.500, 117.050-117.050, 117.600-117.600, 118.150-118.150, 118.700-118.700, 119.250-119.250, 119.800-119.800, 120.350-120.350, 120.900-120.900, 121.450-121.450, 122.000-122.000, 122.550-122.550, 123.100-123.100, 123.650-123.650, 124.200-124.200, 124.750-124.750, 125.300-125.300, 125.850-125.850, 126.400-126.400, 126.950-126.950, 127.500-127.500, 128.050-128.050, 128.600-128.600, 129.150-129.150, 129.700-129.700, 130.250-130.250, 130.800-130.800, 131.350-131.350, 131.900-131.900, 132.450-132.450, 133.000-133.000, 133.550-133.550, 134.100-134.100, 134.650-134.650, 135.200-135.200, 135.750-135.750, 136.300-136.300, 136.850-136.850, 137.400-137.400, 137.950-137.950, 138.500-138.500, 139.050-139.050, 139.600-139.600, 140.150-140.150, 140.700-140.700, 141.250-141.250, 141.800-141.800, 142.350-142.350, 142.900-142.900, 143.450-143.450, 144.000-144.000, 144.550-144.550, 145.100-145.100, 145.650-145.650, 146.200-146.200, 146.750-146.750, 147.300-147.300, 147.850-147.850, 148.400-148.400, 148.950-148.950, 149.500-149.500, 150.050-150.050, 150.600-150.600, 151.150-151.150, 151.700-151.700, 152.250-152.250, 152.800-152.800, 153.350-153.350, 153.900-153.900, 154.450-154.450, 155.000-155.000, 155.550-155.550, 156.100-156.100, 156.650-156.650, 157.200-157.200, 157.750-157.750, 158.300-158.300, 158.850-158.850, 159.400-159.400, 159.950-159.950, 160.500-160.500, 161.050-161.050, 161.600-161.600, 162.150-162.150, 162.700-162.700, 163.250-163.250, 163.800-163.800, 164.350-164.350, 164.900-164.900, 165.450-165.450, 166.000-166.000, 166.550-166.550, 167.100-167.100, 167.650-167.650, 168.200-168.200, 168.750-168.750, 169.300-169.300, 169.850-169.850, 170.400-170.400, 170.950-170.950, 171.500-171.500, 172.050-172.050, 172.600-172.600, 173.150-173.150, 173.700-173.700, 174.250-174.250, 174.800-174.800, 175.350-175.350, 175.900-175.900, 176.450-176.450, 177.000-177.000, 177.550-177.550, 178.100-178.100, 178.650-178.650, 179.200-179.200, 179.750-179.750, 180.300-180.300, 180.850-180.850, 181.400-181.400, 181.950-181.950, 182.500-182.500, 183.050-183.050, 183.600-183.600, 184.150-184.150, 184.700-184.700, 185.250-185.250, 185.800-185.800, 186.350-186.350, 186.900-186.900, 187.450-187.450, 188.000-188.000, 188.550-188.550, 189.100-189.100, 189.650-189.650, 190.200-190.200, 190.750-190.750, 191.300-191.300, 191.850-191.850, 192.400-192.400, 192.950-192.950, 193.500-193.500, 194.050-194.050, 194.600-194.600, 195.150-195.150, 195.700-195.700, 196.250-196.250, 196.800-196.800, 197.350-197.350, 197.900-197.900, 198.450-198.450, 199.000-199.000, 199.550-199.550, 200.100-200.100, 200.650-200.650, 201.200-201.200, 201.750-201.750, 202.300-202.300, 202.850-202.850, 203.400-203.400, 203.950-203.950, 204.500-204.500, 205.050-205.050, 205.600-205.600, 206.150-206.150, 206.700-206.700, 207.250-207.250, 207.800-207.800, 208.350-208.350, 208.900-208.900, 209.450-209.450, 210.000-210.000, 210.550-210.550, 211.100-211.100, 211.650-211.650, 212.200-212.200, 212.750-212.750, 213.300-213.300, 213.850-213.850, 214.400-214.400, 214.950-214.950, 215.500-215.500, 216.050-216.050, 216.600-216.600, 217.150-217.150, 217.700-217.700, 218.250-218.250, 218.800-218.800